



SARA TERZANO, arpista e architetto torinese, dopo aver conseguito il diploma in Arpa presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino nella classe di Gabriella Bosio ("Premio M. Vico" per il Miglior Diploma), si è poi perfezionata con il M^o Francis Pierre all'École Normale de Musique "A. Cortot" di Parigi come borsista "De Sono" conseguendo il "Diplôme Supérieur d'Execution" e al Corso di Alta Specializzazione dell'Accademia della Filarmonica della Scala (Direttore principale: Riccardo Muti) esibendosi anche come solista. Nel 2001 si è laureata a pieni voti in Architettura con una tesi sul rapporto Musica-Spazio presso la Facoltà di Architettura I del Politecnico di Torino; specializzata in Museografia, è nominata "cultore della materia", dal 2001 al 2005 per il Workshop "Architettare con il Teatro" con contributi per il Corso di Scenografia e per il Laboratorio di Progettazione Architettonica I della I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e nel 2009 e 2010 per il Laboratorio di Rappresentazione digitale della Scuola del Design del Politecnico di Milano.

Come arpista è stata premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali vincendo -tra questi- l'edizione 1991 del Concorso Nazionale di Arpa V. Salvi. Dal 1989 si è perfezionata in Italia con Giuliana Albisetti, Fabrice Pierre, Elizabeth Fontan-Binoche, Elena Zaniboni, Maria Oliva De Poli e Luisa Prandina e a Madrid con l'arpista russa Tatiana Taouer. Svolge intensa attività concertistica anche con l'arpa celtica sia come solista che in diverse formazioni cameristiche, con particolare predilezione verso contesti di rilevanza architettonica, storica e paesaggistica. Fondatrice nel 2001 del Gruppo Cameristico Alchimea, sperimenta nuovi repertori e nuove formazioni con attenzione verso gli orizzonti della musica Jazz e della World Music, dedicandosi anche alla composizione ed all'arrangiamento dei brani. Alchimea è ensemble residente della Rassegna Concertistica "Musica: Magia dei Luoghi", itinerario musicale e culturale in luoghi di pregio storico e architettonico da lei ideato nel 2008 e del Festival Internazionale di Villa Faraldi e delle sue Masterclasses dalla XXX Edizione del 2013.

Collabora in qualità di Prima Arpa con numerose orchestre sinfoniche e operistiche tra cui: l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra del Teatro e l'Orchestra Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra dell'Accademia della Filarmonica della Scala, l'Orchestra Sinfonica della Moldavia, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, la Compagnia d'Opera Italiana, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra Sinfonica della Valle D'Aosta, l'Orchestra Classica Italiana, l'Ensemble Accademia Domino e con il Gruppo Cameristico Gamut.

Nel 1994 si è avviata la collaborazione con il Teatro Regio di Torino e con la Soprintendenza alle Antichità Egizie di Torino e, in seguito, con il Museo Regionale di Scienze Naturali per creare lezioni-concerto, materiale didattico e rassegne concertistiche. Da anni esplora il rapporto "Musica, Arte e Architettura" ideando e realizzando conferenze-concerto e seminari su invito di prestigiose realtà culturali, Musei e Università occupandosi dei testi, delle immagini e delle musiche. Dal 2000 ha pubblicato il cd di musiche inedite per arpa sola "Note per un viaggio immaginario" e il cd "A Merit - Concerto di flauto e arpa" (ed. Videoradio-Fonola) e ha preso parte al film "Nonhosonno" del regista Dario Argento. Nel 2005 ha partecipato a Lugano (Svizzera) al Progetto Martha Argerich organizzato dalla Radio Svizzera Italiana all'interno del "Lugano Festival Musica", registrato e trasmesso su Radio 2. Nel 2011 ha presentato in diretta suonando dal vivo a Radio RAI Suite il Cd "La Loggia delle Fate" che raccoglie sue musiche e arrangiamenti. E' stata invitata ad esibirsi come Solista in Italia e in Spagna con la Filarmonia de Cambra de Barcelona, l'Orchestra della Filarmonica della Scala, l'Orchestra dell'Accademia di Schio, l'Orchestra Cameristica di Varese e la Nova Orquestra De Cambra della Reial Academia Catalana de Belles Arts suonando brani per arpa e orchestra dal principale repertorio (Haendel, Mozart, Debussy) e prime esecuzioni di opere contemporanee.

Attualmente, dal 2015, è docente titolare della **cattedra di Arpa presso il Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria** per l'Alta Formazione Artistica Musicale (MIUR) nei Corsi Tradizionali e nel Nuovo Ordinamento. Dal 2003 è stata docente anche nel Triennio e nel Biennio Specialistico presso i Conservatori di Musica di Sassari (2003-10), di Como (2010-11) e di Monopoli (2011-15) con Staff Training al *Conservatoire Royal di Bruxelles*, alla *Royal Academy of Music* ed al *Trinity College of Music di Londra*.
www.saraterzano.it



Musiche eseguite dal vivo all'Arpa celtica e moderna da Sara Terzano e dagli ensembles di docenti e allievi

Per informazioni: e-mail sararpa@yahoo.it
Prenotazioni per le Scuole e INFO: Telefonare il Martedì e Venerdì dalle 10 alle 13 al:
Tel. +39 347 45 85 836 (fino al 14 Marzo 2017)
Aggiornamenti sui Siti:
www.conservatoriovivaldi.it www.saraterzano.it



Città di Alessandria



MIUR

Alta formazione Artistica e Musicale



SEMINARIO-CONCERTO in 3 APPUNTAMENTI

MUSICA: LA VOCE DELLE ARTI

Viaggio nel rapporto tra la musica e le altre espressioni artistiche attraverso suoni e immagini

di e con **Sara Terzano**
- Arpista e Architetto -



TEATRO COMUNALE

Sala Ferrero

Viale della Repubblica 1

ALESSANDRIA

Venerdì, 7 Aprile 2017
Venerdì, 21 Aprile 2017
Venerdì, 28 Aprile 2017

Per le **Scuole: Ore 11.30**
Per il **Pubblico: Ore 17.00**

ingresso libero

Venerdì 7 Aprile 2017

I

Musica: la Voce delle Arti

Il linguaggio della creatività

Note introduttive



La musica è arte invisibile, eterea, vive oltre la materia. La puoi portare sempre con te, seguendo con la mente una melodia o riproducendone l'incanto in ogni luogo. Ma la musica può interagire con la materia e con lo spazio attraverso le arti visive e plastiche e con l'ambiente architettonico; così come pittura, scultura, architettura possono trovare una voce tramite la musica. Colore, forma, segno, tonalità, ritmo, armonia...il linguaggio dell' "arte dei suoni" e dell' "arte della materia" è lo stesso. Il percorso proposto in questi incontri porta ad esplorare l'interazione tra la musica e le altre espressioni artistiche e verrà introdotto in questo primo appuntamento. Lo scopo è di sensibilizzare alla ricerca della multidisciplinarietà nelle espressioni artistiche, per cercare le affascinanti relazioni tra i diversi linguaggi della creatività.

Venerdì 21 Aprile 2017

II

Musica vs Architettura

L'architettura plasma lo spazio e si può definire come la più tangibile e funzionale delle arti. La musica, invece, si propaga nello spazio, muovendosi in una dimensione che va aldilà della sfera del corporeo. Ma il linguaggio creativo delle due discipline ha infiniti luoghi d'incontro, dal pulsare ritmico al gioco dei chiaroscuri, dalle proporzioni armoniche al richiamo di elementi tematici. Verranno portati esempi di collaborazioni tra architetti e musicisti, nonché esplorati i percorsi alla base della dimensione compositiva. Il tutto sempre attraverso affascinanti esempi suonati dal vivo dal repertorio Classico al Jazz e alla Musica da Film e dalla Musica Celtica fino al Tango per dialogare con immagini accuratamente selezionate.



Venerdì 28 Aprile 2017

III

Musica vs Arte



Nel terzo ed ultimo incontro verrà proposto un rapido excursus alla ricerca delle interazioni tra la musica e le arti plastiche e visive, nelle dimostrazioni di esplicita collaborazione tra artisti e musicisti e nel richiamo più sommerso di suggestioni tra i diversi linguaggi in relazione con il contesto storico e culturale preso in esame. Alla ricerca di nuove chiavi di lettura per vivere la Musica, l'Arte e l'Architettura oltre i confini.

Sara Terzano

Immagini

Frontespizio:

Gustav Klimt

"Die Musik" – *dettaglio* (1895)

I:

Wassily Kandinsky

"Komposition VIII" (1923)

II:

Frank O. Gehry

"Casa danzante", uffici a Praga (1992-1996)

III:

Umberto Mastroianni

"Odissea musicale",

cancellata del Teatro Regio di Torino (1994)